



COMUNE DI MASSAROSA
Provincia di Lucca



ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI

*Verso il lago: Concorso di idee per la riqualificazione dell'area
storico-naturalistica della Piaggetta*

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

Ente appaltante : Comune di Massarosa – Piazza G..C.M. Taddei – 55054 Massarosa .CF 00168660462.

Responsabile Unico del Procedimento : Ing. Riccardo Palmerini , Dirigente Settore Pianificazione Urbanistica . Tel.n.0584-979370.

Responsabile del procedimento di gara: Dott.ssa Monica Pardini, responsabile U.O. gare-contratti. Tel.n.0584/979315. Fax n.0584/979254.

Per informazioni di carattere tecnico: Geom. Marco Lippi, ufficio Pianificazione Urbanistica, tel.n.0584-979353; fax n.0584-979360.

Codice identificativo gara (CIG) : 1625188B8D

Numero gara: 1691060

DISCIPLINARE DI GARA

Il Comune di Massarosa e l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli intendono promuovere un concorso di idee per la riqualificazione dell'area storico-naturalistica della Piaggetta in quanto ritengono di rilevanza strategica la programmazione e la realizzazione di opportuni interventi rivolti alla valorizzazione ambientale e funzionale dell'area. Pertanto al fine di stimolare una progettazione improntata ad un disegno organico, hanno inteso ricorrere allo strumento del concorso di idee a partecipazione aperta in un'unica fase, nella convinzione che questo sia la forma più efficace e trasparente per ottenere soluzioni progettuali di pregio e per promuovere cultura, prassi e qualità attraverso la realizzazione di progetti esemplari in grado di coniugare i temi della sostenibilità ambientale con il più elevato valore paesaggistico e architettonico.

Referente unico è il Comune di Massarosa cui i concorrenti dovranno fare riferimento.

CAPITOLO I **DEFINIZIONE DEL CONCORSO**

Art. 1

Tipo di procedura - normativa di riferimento - opzioni esercitabili dall'Ente banditore

Al presente concorso di idee si applica la disciplina dell'art. 108 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. Il concorso di idee è espletato mediante procedura aperta e aggiudicato con i criteri indicati all'articolo 15 del presente disciplinare.

Il Comune si riserva di introdurre all'idea vincitrice tutte le variazioni e le aggiunte ritenute necessarie ed opportune per raggiungere gli obiettivi dell'amministrazione.

Art. 2

Ambito e Obiettivi del concorso

L'ambito del concorso è costituito dall'area compresa tra la Porta del Parco "Molinaccio-Brilla", l'area del campo sportivo di Quiesa e il porticciolo della Piagetta, così come evidenziato nella documentazione fornita ai concorrenti indicata al successivo articolo 3. Si tratta di un'area di valore storico e naturalistico inserita quasi integralmente nel Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli all'interno del comparto "Padule Settentrionale e il Lago di Massaciuccoli", caratterizzata dall'intersezione di ambiti di margine e transizione tra un tessuto insediativo urbano, un'area rurale e un ambito palustre. L'ampliamento dell'ambito di intervento potrà essere proposto dai progettisti al fine di perseguire una migliore connessione con l'ambiente circostante.

Oggetto d'intervento sono i seguenti tre ambiti interconnessi:

1. La porta del Parco: "Molinaccio - La Brilla"

- costituita dal fabbricato denominato La Brilla, di proprietà comunale ristrutturato dall'Ente Parco, destinato a centro per visitatori, attività culturali e museali finalizzate alla conoscenza e allo studio delle caratteristiche storiche ed ambientali del lago e del Padule di Massaciuccoli e dall'area in loc. Molinaccio destinata a manifestazioni sociali e culturali, localizzata tra il campo sportivo comunale, la Brilla e il Parco. E' necessario predisporre un'adeguata area a parcheggio a servizio delle attività previste, adeguata anche per ospitare autobus;

2. La passeggiata

- la strada comunale Ginori che collega la Brilla con il porto della Piagetta costituisce l'elemento di connessione formale e funzionale dell'area caratterizzato dalla sequenza di paesaggi fortemente interconnessi: aree rurali, zone palustri, sistema dei fossi e dei canali, manufatti per la regimazione delle acque, alberature di pregio, edifici di valore storico architettonico e documentario, manufatti tipici del Lago e del Padule costituiti dai ricoveri barchini e dalle bilance;

3. Il porto della Piagetta

- l'attestazione della strada comunale è costituita dal porto della Piagetta, inserito tra due riserve naturali denominate "Punta Grande" e "Chiarone", caratterizzato dalla complesso della Villa Ginori, (edificio notificato D.lgs. n.42/2004) e dall'insediamento spontaneo dei ricoveri barchini sui canali retrostanti.

Obiettivo del concorso è l'acquisizione di una proposta ideativa finalizzata alla riqualificazione, valorizzazione e riconnessione dell'area. Con il presente concorso di idee viene richiesto ai concorrenti la stesura di un progetto di massima, compatibile con la normativa del Parco, in grado di definire il quadro organico dei progetti, la sequenza temporale e l'interconnessione degli interventi con l'ambiente esistente in una prospettiva coerente di programmazione.

Gli obiettivi di trasformazione prioritari sono:

1. il ridisegno della porta del parco Molinaccio - La Brilla attraverso la definizione del centro funzionale alla porta del parco, delle infrastrutture principali e delle attrezzature previste,

del sistema dei parcheggi e degli ingressi al sistema degli spazi pubblici costituito dalla passeggiata, dall'area verde per la sagra e dal campo sportivo migliorandone l'accessibilità e la fruibilità;

2. la riqualificazione della viabilità comunale che collega la Brilla al porto come luogo per passeggiare e sostare, la sistemazione della pubblica illuminazione e l'introduzione di elementi di arredo urbano in grado di definire un organismo funzionale e omogeneo attraverso una serie di dispositivi unificanti in connessione con il sistema dei percorsi esistenti;
3. la riqualificazione del porto della Piaggetta attraverso l'inserimento di attività ludiche e sportive, incentivando un turismo sostenibile e responsabile, favorendo il recupero del patrimonio edilizio esistente e una valorizzazione e rifunionalizzazione dei manufatti tipici del Lago e del Padule.

Si dovrà tener conto dell'esito del "Concorso nazionale per la progettazione di massima di cartellonistica, di segnaletica e progetti tipo di: porta del parco, accesso alla tenuta, centro biciclette, parcheggio, stazione mezzi pubblici, centro barchini-pontile, osservatorio naturalistico, percorso didattico" bandito negli anni passati dall'Ente Parco i cui elaborati sono disponibili sul sito www.comune.massarosa.lu.it cartella "bandi e gare".

CAPITOLO II PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 3

Documentazione fornita ai concorrenti

La documentazione tecnica allegata al bando è composta da:

- Allegato 1: Riferimenti Normativi: estratto dal Piano di Gestione Padule Settentrionale e Lago di Massaciuccoli -articoli inerenti area d'intervento
- Allegato 2:
 - Ambito d'intervento - Inquadramento territoriale
 - Estratto del Piano territoriale del Parco
 - Estratto del Piano di Gestione Padule Settentrionale e Lago di Massaciuccoli
 - Documentazione fotografica
- Allegato 3
Elaborati del progetto vincitore del "Concorso nazionale per la progettazione di massima di cartellonistica, di segnaletica e progetti tipo di: porta del parco, accesso alla tenuta, centro biciclette, parcheggio, stazione mezzi pubblici, centro barchini-pontile, osservatorio naturalistico, percorso didattico" bandito negli anni passati dall'Ente Parco.
- Allegato 4
 - Cartografica CTR

La documentazione suindicata è richiedibile dagli interessati, presso l'ufficio Pianificazione Urbanistica.

Art. 4

Requisiti dei partecipanti.

Il concorso è aperto agli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, ingegneri civili e ambientali e qualifiche affini, e comunque, ex artt. 101 c.2 e 108 c. Dlgs n.163/06, ai soggetti individuati all'art.90 c.1 lett. d),e),f), f-bis),g), h) Dlgs n.163/06, nonché ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento

nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, che esclusione dei dipendenti del Comune di Massarosa.

E' ammessa la partecipazione di professionisti di altra nazionalità, in possesso, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, delle abilitazioni necessarie, secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza

Sono fatte salve le incompatibilità indicate al successivo articolo 6.

Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i., in caso di partecipazione di dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni Pubbliche, essi dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, di essere stati preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza (oppure nel caso l'autorizzazione non sia richiesta dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge, di contrattazione nazionale o aziendale, regolamentari che prevedono tale esenzione).

Per promuovere l'inserimento di giovani professionisti nel mondo del lavoro, i raggruppamenti temporanei devono prevedere, al loro interno, la presenza di un giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione: ciò deve risultare in sede di domanda di partecipazione.

Tutti i partecipanti al concorso dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 5

Forme di partecipazione

I concorrenti non possono partecipare al concorso contemporaneamente come singoli e come facenti parte di un raggruppamento, né come componenti di più raggruppamenti, pena l'esclusione sia dei singoli sia dei raggruppamenti.

Ogni concorrente può presentare una sola proposta progettuale, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

Ogni raggruppamento temporaneo deve nominare un suo componente quale capogruppo delegato a rappresentarlo presso il Comune di Massarosa.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo possono avvalersi di Consulenti o Collaboratori, i quali non rilevano ai fini del raggruppamento: La loro qualifica e la natura della loro consulenza e/o collaborazione devono essere definiti e dichiarati in sede di domanda di partecipazione.

Non è ammesso che più partecipanti si avvalgano degli stessi Collaboratori o Consulenti pena l'esclusione dei concorrenti stessi.

Art. 6

Cause di incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso in quanto incompatibili:

- a) gli amministratori e i consiglieri del Comune di Massarosa e dell'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, i loro parenti ed affini fino al terzo grado e coloro i quali abbiano con essi qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativi;
- b) i dipendenti del Comune di Massarosa e dell'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli e/o coloro i quali siano ad esso legati da contratto continuativo o a tempo determinato che sia ancora in atto nel corso del periodo di svolgimento del concorso;
- c) coloro che hanno partecipato, a qualsiasi titolo, alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con una Pubblica Amministrazione, salvo che siano titolari di una specifica autorizzazione o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali.
- e) coloro che siano inibiti, per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto, all'esercizio della libera professione;

f)-coloro che versino in una delle cause ostative di cui all'art.38 dlgs n.163/06.

Nel caso di partecipazione in forma associata le incompatibilità valgono per tutti i membri del gruppo, nonché per il legale rappresentante, amministratori, direttore tecnico della società o consorzio o raggruppamento, progettisti e collaboratori che formano il gruppo di progettazione: L'incorrenza, anche di un solo soggetto, in una causa di esclusione, comporterà l'esclusione dell'intero gruppo.

I concorrenti esclusi non potranno in alcun modo rivalersi sull'Amministrazione banditrice per le spese sostenute per la partecipazione al concorso o per eventuali oneri da ciò derivanti.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza delle cause di incompatibilità.

Art. 7

Modalità di elaborazione della documentazione amministrativa

La partecipazione al concorso avviene secondo le modalità indicate ai successivi articoli 8 e 9 del presente disciplinare. La lingua ammessa per la corrispondenza e per tutti gli elaborati del concorso è l'italiano (ai sensi dell'art. 66 comma 5 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.), pena l'esclusione. Vale esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

Art. 8

Modalità di rappresentazione della proposta progettuale

La proposta progettuale dovrà essere rappresentata, a pena di esclusione, mediante i seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva, utile a illustrare le scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal presente disciplinare ed alle caratteristiche dell'intervento. Potrà contenere schizzi, immagini, schermi grafici e simili, atti ad illustrare e chiarire l'ideazione. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 10 cartelle dattiloscritte in formato UNI A4, corpo minimo 10 pt. del carattere Times New Roman. Per cartella si intende il singolo foglio in formato A4 scritto solo fronte.

- Relazione tecnico-economica che illustri i costi di massima dell'intervento proposto, suddivisi per ognuno dei 3 ambiti di progetto, evidenziando gli effetti sui costi di conduzione e gestione/manutenzione e la capacità della proposta di attrarre risorse finanziarie. Devono essere indicati i criteri adottati per la determinazione dei costi. Detta relazione dovrà essere contenuta in un numero massimo di 10 cartelle formato UNI A4, corpo minimo 10 pt. del carattere Times New Roman. Sono esclusi dalla valutazione economica gli oneri di esproprio e le altre somme a disposizione dell'amministrazione.

- N. 3 tavole in formato UNI A1 con il lato lungo disposto in orizzontale, montate su pannelli rigidi leggeri, contenenti le rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare la proposta progettuale e, nello specifico:

- **Tav 1 master plan** comprensivo della planimetria generale di riferimento degli interventi con l'identificazione:

- degli ambiti e delle relative modalità di intervento

- delle priorità degli interventi come progetti portanti della proposta e le strategie adottate riferite ad una visione d'insieme;

- **Tav 2 Approfondimento del progetto ambito passeggiata** comprensivo dello schema planimetrico dell'impianto progettuale sezioni ambientali e grafici anche sotto forma di rendering riferiti all'inserimento ambientale e agli ambiti spaziali;

- **Tav. 3 Schede progettuali** descrittive degli interventi comprensive di caratteristiche e uso dei materiali riferiti all'ambito della passeggiata.

E' fatto divieto assoluto a tutti i partecipanti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o le loro parti prima che vengano resi noti gli esiti del giudizio della Commissione giudicatrice, a pena di esclusione dal Concorso.

Art. 9

Modalità e termine di partecipazione - presentazione della proposta progettuale e della documentazione amministrativa

Ai fini della partecipazione al presente concorso i concorrenti dovranno presentare, la documentazione prevista nel presente articolo in unico plico, opportunamente chiuso, sul quale dovrà essere apposta, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente (possibilmente completo di P.IVA e numero fax) e dell'oggetto del concorso, ("CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA STORICO-NATURALISTICA DELLA PIAGGETTA").

Il plico dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza Taddei n.1 Massarosa, **entro le ore 12,00 del giorno 4.6.2011 (TERMINE PERENTORIO)**, farà fede il timbro dell' Ufficio Protocollo del Comune).

Il recapito resta ad esclusivo rischio del mittente.

All'interno del plico di cui sopra dovranno essere inserite, a pena di esclusione, due buste o plichi separati, riportante le seguenti diciture:

BUSTA 1 – PROPOSTA PROGETTUALE: tale busta deve essere, a pena di esclusione, assolutamente anonima ; deve altresì essere sigillata su tutti i lembi.

Nella busta deve essere inserita, a pena di esclusione, la proposta progettuale costituita dagli elaborati elencati al precedente articolo 8: essi devono essere, a pena di esclusione, rigorosamente anonimi.

Inoltre tutti gli elaborati, oltre alla consegna nella forma richiesta al precedente articolo 8, dovranno essere raccolti in un unico book formato A3 che dovrà riportare unicamente sul frontespizio la dicitura "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA STORICO-NATURALISTICA DELLA PIAGGETTA"; gli elaborati e il book dovranno mantenere l'anonimato richiesto per la versione cartacea ed essere forniti in formato pdf con risoluzione di 300 dpi e inseriti all'interno di un CD o DVD contraddistinto dal codice univoco.

La busta deve inoltre contenere, a pena di esclusione, un'ulteriore busta, sigillata a pena di esclusione, recante al suo interno l'indicazione degli estremi del concorrente.

BUSTA 2 – documentazione amministrativa

Nella busta devono essere racchiusi i seguenti documenti:

A)-domanda di partecipazione (istanza di partecipazione e tutte le dichiarazioni/indicazioni richieste dal presente bando);

B)- (se sono presenti collaboratori o consulenti), i dati anagrafici dei collaboratori e/o consulenti dei concorrenti, il loro recapito (telefono, fax, e-mail), il titolo di studio e/o qualifica professionale, l'eventuale numero di iscrizione all'albo professionale e la natura della collaborazione o della consulenza, sottoscritto da tutti i nominativi elencati;

C)-*(nel caso di raggruppamenti costituendi)* dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo, con cui gli stessi:

c1)-devono esprimere, a pena l'esclusione, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, da indicare in sede di gara e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.;

c2)- devono indicare la percentuale di partecipazione al raggruppamento/parti del servizio di competenza di ciascun soggetto;

D)-(nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti) dovrà essere allegato alla documentazione di gara, in originale o copia conforme, pena l'esclusione, l'atto di costituzione, che dovrà specificare la quota di partecipazione/parte di servizio di competenza di ciascun soggetto;

Le dichiarazioni e gli impegni di cui sopra dovranno essere sottoscritte dai soggetti qui di seguito indicati, allegando, a pena di esclusione, copia fotostatica di un idoneo documento di identità in corso di validità del sottoscrittore:

- singolo professionista: dallo stesso professionista;
- associazione professionale: da tutti i professionisti associati;
- società di professionisti o società di ingegneria o consorzi stabili: dal legale rappresentante della società/consorzio o dal soggetto con rappresentanza legale o da amministratore delegato o da un procuratore o dal direttore tecnico (occorrerà allegare la relativa procura);
- raggruppamento temporaneo costituito: dal soggetto mandatario capogruppo;
- raggruppamento temporaneo non ancora costituito: da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

Art. 10

Pubblicità del bando

Il bando di concorso è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Massarosa e a quello dell'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli. Lo stesso è, inoltre, pubblicato:

- sul sito internet www.comune.massarosa.lu.it/ alla sezione bandi, unitamente alla documentazione messa a disposizione;
- sul sito internet www.parcosanrossore.org alla sezione Ente Parco / Gare, unitamente alla documentazione messa a disposizione;
- presso gli ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri Nazionali e della Provincia di Lucca;
- sul sito della Provincia di Lucca.

Art. 11

Accettazione del regolamento del concorso

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando. Per quanto non espressamente previsto bando e dal presente disciplinare si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico).

I riferimenti operati al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e alle norme di regolamento, devono intendersi effettuati ai testi vigenti alla data di pubblicazione del bando.

Art. 12

Gestione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 13

Commissione Giudicatrice: composizione, designazione e compiti.

La Commissione giudicatrice sarà costituita secondo le previsioni dell'art. 84 e 106 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. La nomina avverrà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dal Comune di Massarosa alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

La Commissione giudicatrice deve concludere i propri lavori non oltre 60 giorni dalla nomina, salvo che maggiori termini siano richiesti dal numero di proposte ricevute, dalla complessità delle valutazioni o dalla difficoltà di riunione per cause di forza maggiore. Gli eventuali maggiori termini devono essere giustificati nei verbali della Commissione.

Art.13 bis

Svolgimento dei lavori della commissione

La Commissione giudicatrice effettuerà la **valutazione delle proposte progettuali validamente presentate, in una o più sedute riservate**, sulla base dei criteri stabiliti al successivo articolo 14.

Nella prima seduta, pubblica, che si terrà in data 6 GIUGNO 2011 ore 9,00 nei locali del Comune di Massarosa siti in Piazza Taddei n.27 Massarosa (LU), prima di procedere all'apertura della **delle proposte progettuali**, la Commissione procederà al controllo della correttezza e dell'integrità dei plichi pervenuti, e della regolarità dei documenti amministrativi presentati.

Quindi provvede all'apertura dei plichi contenenti le proposte progettuali, che verranno esaminate in sedute riservate.

La Commissione giudicatrice, una volta conclusi i lavori di valutazione delle proposte progettuali nel corso delle sedute riservate e formulata la graduatoria in forma anonima, contraddistinta dal solo numero identificativo attribuito progressivamente, procederà a convocare una ulteriore **seduta in forma pubblica**, nel corso della quale si renderà nota, preliminarmente, la graduatoria approvata dalla commissione con i punteggi attribuiti alle proposte progettuali e si procederà all'apertura delle buste contenenti i nominativi dei concorrenti (inseriti nelle buste progettuali)

La seduta pubblica si concluderà con la proclamazione del vincitore del concorso di idee.

Ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., la Commissione stila i verbali delle singole riunioni e redige il verbale finale contenente la graduatoria, con motivazione per ciascun criterio, pronunciando quindi l'aggiudicazione provvisoria.

I verbali sono sottoscritti da tutti i componenti della Commissione.

L'aggiudicazione definitiva del vincitore è subordinata alla verifica delle dichiarazioni rese ed in ogni caso all'approvazione dell'organo dell'Ente banditore a ciò preposto. In caso di esclusione di un concorrente in conseguenza di tale verifica, subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 108 c.5 Dlgs n.163/06, l'idea premiata è acquisita in proprietà della S.A. e, previa eventuale definizione degli aspetti tecnici, potrà essere posta a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione.

Alle sedute pubbliche possono assistere i concorrenti, a mezzo del rappresentante legale o di persona appositamente delegata.

Art. 14

Criteri e metodi per la valutazione delle proposte

La Commissione giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al bando e al presente

disciplinare, e nel rispetto della metodologia dei lavori di cui al precedente articolo 13, valuterà le proposte progettuali sulla base degli obiettivi espressi dal presente disciplinare tenendo conto dei seguenti criteri ai fini dell'attribuzione dei punteggi massimi:

	criteri di valutazione	punteggi massimi
A	Qualità della proposta e sua rispondenza agli obiettivi del concorso sotto il profilo del recupero funzionale, ambientale e paesaggistico che favorisca un processo di fruizione e di integrazione del Parco con il suo intorno	35
B	Qualità progettuale con particolare riguardo al livello di integrazione dell'idea progettuale con il contesto, ambientale, paesistico e storico-architettonico	25
C	Sostenibilità dei costi di conduzione e di gestione/manutenzione che le opere proposte dal concorrente comportano	15
D	Elementi di innovazione tecnologica e di sostenibilità ambientale del progetto	15
E	Congruità e razionalità economica del progetto	5
totale punteggio massimo		100

Non sono ammessi *ex aequo*. In caso di parità di punteggio si procederà a sorteggio. Le proposte si ritengono idonee se riportano almeno una votazione complessiva pari a 60/100.

Art. 15

Premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi:

Euro 3.000,00 al netto di imposte al 1° classificato;

Euro 2.000,00 al netto di imposte al 2° classificato;

Euro 1.500,00 al netto di imposte al 3° classificato

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

I premi non saranno assegnati in mancanza di proposte valutate idonee dalla Commissione giudicatrice.

La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet dell'Ente banditore.

Art. 16

Proprietà e utilizzazione delle proposte presentate

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, il Comune di Massarosa, con il pagamento dei premi, acquista la proprietà dei progetti relativi. Potrà utilizzarli (o non utilizzarli) in ogni forma e modo, originale o derivato, senza che i premiati possano vantare qualsiasi rivalsa o diritto sui progetti stessi e sul relativo utilizzo. Gli elaborati non premiati potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla conclusione della mostra di cui al successivo articolo 17. Decorso tale periodo, l'Ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

L'Ente banditore si riserva la facoltà di utilizzare i risultati del concorso per l'accesso a finanziamenti pubblici per il prosieguo dell'intervento ovvero di non utilizzare detti risultati in alcun modo.

CAPITOLO IV
ADEMPIMENTI FINALI

Art. 17

Mostra e pubblicazione delle proposte

Il Comune si impegna a dare risalto agli esiti del Concorso attraverso apposite iniziative (mostra e/o giornata seminariale di presentazione e discussione degli esiti del Concorso), da tenersi entro l'anno successivo a quello di conclusione del concorso.

Massarosa, li 25.3.2011.

Il Dirigente Settore A
Dott. Luca Canessa

